

Rotary Club TORINO OVEST

15 dicembre 2020

BOLLETTINO RIUNIONI DEL MESE DI NOVEMBRE 2020 (N 2145-2146)



AGENDA PROSSIMI APPUNTAMENTI

Dettagli alla pagina seguente



Data	Ora e luogo	Tipologia riunione
Mer 09/12	Ore 20,30 Piattaforma Zoom	<i>Riunione Consiglio Direttivo</i> <i>a.r. 2020-2021</i>
Mer 16/12	Ore 20,30 Piattaforma Zoom	<i>Brindisi degli Auguri di Natale</i> Con Consorti

Prossime Riunioni

Mercoledì 9 dicembre 2020

Ore 20,30 – PIATTAFORMA ZOOM

Riunione del *Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021*
(Presidente Vinassa)

Qui di seguito il link e il passcode di accesso (che comunque verranno nuovamente inviati ai Consiglieri nei giorni precedenti la riunione)

<https://us02web.zoom.us/j/86527375940?pwd=UTVFR3Q4ZW92WXI4Zjg1UWVpZXBWZzo9>
Meeting ID: 865 2737 5940
Passcode: 435397

Mercoledì 16 dicembre 2020

Ore 20,30 – PIATTAFORMA ZOOM

Poiché purtroppo quest'anno non sarà possibile realizzare la nostra consueta riunione degli auguri di Natale, Soci e Consorti sono invitati a ritrovarsi insieme, uniti dallo spirito di amicizia rotariana, per un **BRINDISI “A DISTANZA”**

Qui di seguito il link e il passcode per accedere (che comunque vi verranno nuovamente inviati nei giorni precedenti la riunione)

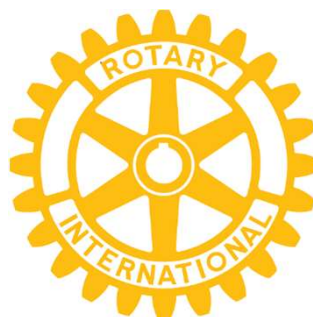
<https://us02web.zoom.us/j/81880156455?pwd=QmZkSXloUDJaNGpuOHQ1RlNEc2FxUTo9>

Meeting ID: 818 8015 6455
Passcode: 339197



Auguri a...

- Franca Zappata – 5 dicembre
- Roberto Cagno – 10 dicembre
- Vincenzo Gilli – 29 dicembre



DIALOGHI

RIVISTA ON LINE DEL DISTRETTO 2031

Il nuovo numero della rivista distrettuale Dialoghi è on line. Potete consultarlo/scaricarlo al seguente link:

<http://rotary2031.org/risorse/>

IL CLUB NON SI FERMA! Nuovi Service

Per difenderci dal virus, a partire da fine ottobre, abbiamo dovuto rinunciare alle riunioni in presenza: occasioni di incontro, confronto, amicizia e condivisione di progetti.

*Il nostro Club. In questi tempi così difficili per la collettività ed in particolar modo per chi è meno fortunato, ha però fortemente voluto tener fede all'ideale del **"SERVE NOT SELF"** impegnandosi ancora di più sul territorio. Il corrispettivo delle riunioni è stato infatti destinato **a due nuovi service:***

Il primo, per un importo di **6.000 Euro**, consiste nell'acquisto di 300 saturimetri che verranno donati alla Centrale Covid dell'ASL Città di Torino e saranno utilizzati per i servizi di telemedicina light (cura dei pazienti Covid presso il loro domicilio)

Il secondo, per un importo di **1.500 Euro**, permetterà l'acquisto di 6 tablet da donare alle scuole dell'infanzia comunali per offrire ai bambini che non possono frequentare in presenza per ragioni di cautela (es. immunodepressione) la possibilità' di restare in contatto con i propri compagni e le maestre.

Segue...



Alla pagina successiva potete trovare l'elenco completo dei service finora deliberati dal Consiglio Direttivo del Club.

Lista aggiornata Service del Club

SERVICE LOCALI

Progetto Protezione Famiglie Fragili

Contributo Club € 2.000 (Totale € 6.000)

La finalità di questo progetto è l'assistenza psicologica e sociale a sostegno delle famiglie "fragili" che affrontano l'esperienza della malattia tumorale, famiglie in cui l'evento malattia rende il rischio di destabilizzazione più elevato.

È un progetto psicosociale ma con grande ricaduta anche dal punto di vista sanitario soprattutto stante l'attuale situazione di lockdown. La categoria dei pazienti oncologici e le loro famiglie in questo periodo infatti risultano essere ancora più bisognose di sostegno.

Il service, grazie al coinvolgimento dei R.C. Torino Sud Est e Susa e Val Susa (€ 500 a Club), ha ottenuto anche un contributo dal Distretto 2031 (€ 3.000)

Mensa Festiva di Via Saccarelli

Contributo Club € 500 (Totale € 8.000)

Il Club ha aderito a questo service che è diventato oggetto di District Grant (capofila R.C. Torino Sud Est).

Il progetto è volto al sostegno della Mensa Festiva Vincenziana di Via Saccarelli 2 a Torino gestita da Suor Angela Pozzoli, punto di riferimento nella diocesi torinese per le attività di carità con particolare attenzione a poveri ed emarginati.

La mensa si sostiene principalmente grazie alle donazioni. Il contributo rotariano potrà dare certezza di cassa alla mensa permettendo una migliore gestione degli acquisti

In questo periodo di Covid la mensa serve tutte le domeniche più di 300 pasti al sacco e distribuisce mascherine agli ospiti che ne fanno richiesta. Procede inoltre al confezionamento di pacchi alimentari da consegnare alle famiglie più bisognose

Premio Bruno Caccia

Contributo Club € 500,00

Contributo al premio annuale, a cui contribuiscono tutti i Rotary torinesi, organizzato in memoria del Procuratore caduto sotto il fuoco della criminalità organizzata.

il Premio Caccia consiste in:

Il "Premio Distrettuale al Merito Civile Bruno Caccia", destinato a cittadini, Enti o Istituzioni residenti ed operanti sul territorio del Distretto 2031 Rotary International che si siano particolarmente

distinti nella tutela dell'Interesse Pubblico.

Il "Premio allo Studio Bruno Caccia", borsa di studio destinata a studenti laureandi o giovani neolaureati in discipline giuridiche, impegnati in corsi postlaurea, con sede universitaria e residenza nel territorio del Distretto 2031 Rotary International, particolarmente meritevoli, tenendo conto delle specifiche condizioni economiche e di famiglia.

Progetto MediaMente Bullo

Prosegue anche quest'anno il progetto MediaMente Bullo, sostenuto negli anni passati dal Distretto 2031. Il progetto è ora "protocollo" ossia adottato dal Ministero dell'Istruzione nella persona dell'Ufficio Scolastico Regionale come attività di prevenzione contro le forme di bullismo nelle scuole secondarie di primo grado.

E' stato avviato un tavolo di lavoro con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Città di Torino compresa l'area metropolitana, Università di Torino, l'associazione Essere Umani e Go Art Factory per sostenere la giornata internazionale contro le forme di bullismo domenica 7 febbraio 2021. Qualora possibile la giornata potrebbe svolgersi sia con un evento in piazza San Carlo, quindi all'aperto, rivolto a famiglie e studenti sia su piattaforma informatica con l'Università di Torino rivolto a studenti e docenti con una serie di eventi.

Service Straordinari COVID-19

Contributo Club € 7.500

Vedi pagina precedente:

- Acquisto Saturimetri
- Acquisto Tablet

CONTRIBUTI A ROTARY FOUNDATION

Fondo Programmi

Contributo Club € 4.165

Il Club ha versato US\$ 100,00 pro Socio per un totale di US\$ 4.900

Fondo Polio Plus

Contributo Club € 1.041

Il Club ha versato US\$ 25,00 pro Socio per un totale di US\$ 1.225



LETTERA del GOVERNATORE

DICEMBRE 2020



Cari amici,

Dicembre è, per il Rotary, il mese della prevenzione e cura delle malattie.

Mai come ora questo ci porta a riflettere su problemi enormi proprio nel nostro territorio e ad agire di conseguenza.

L'epidemia che si è abbattuta su tutto il pianeta ci ha co-stretti, e ci sta costringendo, a radicali modifiche della nostra vita e dell'organizzazione del nostro mondo. Stiamo modificando profondamente le nostre abitudini e l'inevitabile crisi economica che accompagna eventi di questa portata sta toccando fasce di popolazione che, solo un anno fa, non avrebbero mai pensato di potersi trovare ad affrontare questo tipo di problemi.

In questo frangente è nostro dovere morale concentrare il massimo delle nostre energie rotariane nel portare soccorso in tutti i modi alla nostra portata. Molti Club stanno attuando service importanti e tutti insieme, con la partecipazione della Fondazione Rotary e del Distretto stiamo procedendo allo studio di investimenti straordinari orientati al soccorso sanitario ed alla solidarietà sociale.

Penso che la migliore risposta di immagine che noi possiamo dare in questa situazione sia un eccezionale sforzo di service, concentrando in questa direzione ogni euro risparmiato nell'area della gestione ordinaria.

Saremo inoltre costretti a cambiamenti importanti nelle nostre tradizioni, dovendo rinunciare alle tradizionali giornate sugli sci, ai pranzi di Natale con i parenti, ai veglioni di mezzanotte e così via. Non potremo organizzare i nostri eventi natalizi di Club ma potremo, certamente, unirci nel sentimento di amicizia che ci unisce sia col pensiero che con eventi telematici che molti di noi, forse, organizzeranno.

Il Distretto sta pensando a qualcosa in questo senso e conto di darvene notizia prossimamente tramite invio di posta diretta a tutti i Soci.

Sull'onda di questa nostalgia vi porgo auguri affettuosissimi condividendo con voi l'emozione di un mio Capodanno di pochi anni fa quando scattai queste foto alle prime luci dell'alba del nuovo anno.

Con sincera amicizia





“La lavorazione meccanica... è SOLO questione di micron” Valeria Banche

Mercoledì 11 novembre 2020 riprendono le riunioni virtuali sulla piattaforma Zoom; nell'ambito del format “La parola ai soci” tocca alla socia Valeria Banche, CEO della MIZAR Lavorazioni Meccaniche di Precisione, guidarci alla scoperta della realtà imprenditoriale che dirige.

Mizar opera nella realizzazione di lavorazioni meccaniche di precisione di tornitura e fresatura per produzioni sia prototipali, sia di piccole e medie serie per i settori Ferroviario, Aerospace, Navale, Automobilistico, Motorsport, Motociclistico, Macchine utensili, Alimentare, Imbottigliamento, Packaging. “E’ solo questione di Micron” proprio perchè le misure di tolleranza di errore sono di pochi micron (il micron è la millesima parte di millimetro).

Ma facciamo un tuffo nel passato, e iniziamo dal principio.

La Mizar, che prende il nome di una stella, la + luminosa della costellazione dell’Orsa Maggiore, nasce nel 1967 a Grugliasco come officina meccanica tradizionale, ad opera del padre di Valeria, Giuseppe.

Se in prima battuta i macchinari utilizzati erano prettamente manuali, già nel 1977 con l’apertura della nuova sede in Ciriè viene acquistata la prima macchina a controllo numerico, la prima della zona con riferimento ad un’azienda di piccole dimensioni. Inizia così la crescita dell’azienda che punta a distinguersi per il suo contenuto tecnologico continuando ad investire su torni e macchinari a controllo numerico fino ad arrivare ai primi centri di lavoro a 5 assi e alla macchina di misura 3D nel 2006, ultimi successi di Giuseppe che purtroppo scompare prematuramente quell’anno.

Le prospettive rosee che vedevano la società

affacciarsi al mercato dell’aeronautica, vengono improvvisamente spazzate via rendendo quel 2006 l’anno più difficile, Valeria si trova davanti ad un bivio: continuare o lasciare? Una scelta difficile, anche in considerazione del fatto che all’epoca lei si occupava di logistica mentre l’amministrazione era tutta in mano al padre ed al suo socio, ormai ritirato in pensione.

Valeria conosce bene il valore dell’azienda costruito grazie ad anni di duro lavoro, e non vuole gettar tutto alle ortiche, così come non vuole lasciare a casa le dodici famiglie che dipendono dalla Mizar. Decide quindi di unire le forze, chiedendo al socio di tornare per un paio d’anni, e reclutando le sorelle, Paola che lavorava già in azienda ed adesso segue la parte amministrativa e Emanuela, che arriverà successivamente per coprire il ruolo di commerciale.



Riparte così l’espansione e nel giro di pochi anni la sede diventa troppo piccola. Siamo nel 2014 e si incomincia a parlare di Industria 4.0 che richiede certe caratteristiche di lay-out, nasce quindi l’esigenza di acquistare un capannone industriale per trasferire lo stabilimento. La scelta ricade su un capannone di 2.500 mq situato nella nuova zona industriale di Ciriè, sul quale vengono effettuati lavori di completamento della struttura e degli impianti, ad esempio il rafforzamento del pavimento da 15 cm a 30 cm per sopportare la pressione dei macchinari. Il progetto è interamente pensato per rendere l’ambiente all’avanguardia, dalle singole postazioni dotate di tappeto ergonomico, alla luce ad alto risparmio energetico, all’impianto di raffrescamento con pannelli di cellulosa, solo per fare qualche esempio.

(SEGUE)

VITA DI CLUB



11 NOVEMBRE 2020 – RIUNIONE n° 2145 – segue

(SEGUE)

Nel 2017 si festeggiano i 50 anni di attività installando il nuovo centro di lavoro conforme ad Industria 4.0 dotato di interconnessione veloce e diretta con gli asset aziendali, sensori che bloccano la macchina in caso di rottura e spedizione automatica di email all'ufficio tecnico a qualsiasi orario del giorno e della notte, telecamere interne per eventuali interventi della casa madre da remoto.

Il progetto per adeguare l'azienda ad operare nell'ottica di Industria 4.0, iniziato l'anno precedente, vede il coinvolgimento in primis dell'area tecnica. La programmazione delle macchine utensili viene fatta sempre più frequentemente su CAM e non più a bordo macchina. I programmi, dopo la simulazione della lavorazione su computer, sono messi in rete e inviati direttamente alle macchine utensili.

Si opera per trasformare il software gestionale e altri software in uso per integrarli in moderni ERP (Enterprise Resource Planning) e MES (Manufacturing Execution System). In questo modo con le macchine collegate in rete si può avere in tempo reale una gestione della produzione.

La sala metrologica, a temperatura costante e controllata, è dotata di due macchine di misura tridimensionali a controllo numerico.

Nel 2019 la MIZAR conta 20 addetti, viene riconfermata la certificazione ISO 9001:2015 e si acquisisce la certificazione EN 9100-2018 per il settore Aerospaziale. La Leonardo di Caselle qualifica l'impresa come fornitore, si tratta di produrre pezzi che fanno parte dei motori dei velivoli civili.

Nonostante il mercato in cui opera l'impresa sia prevalentemente italiano, tra i clienti importanti

figura una società americana, la Faiveley, per la quale produce componenti per il sistema di controllo delle frenate e apertura/chiusura delle rotaie per trasporto merci.

Con riferimento ai sistemi frenanti, si può dire che i pezzi prodotti da Mizar siano in giro in tutto il mondo.

I due clienti più prestigiosi sono Maserati, per i prototipi dei motori per le prime maserati ibride e per quella totalmente elettrica, e Ferrari per la quale è iniziata da poche settimane la produzione originariamente prevista per il marzo scorso, ritardata causa COVID-19.

La pandemia ha infatti avuto ripercussioni anche sulla Mizar, che si è trovata costretta a sospendere l'acquisto di un nuovo centro di lavoro di tornitura e fresatura a 5 assi controllati in continuo. Nonostante la stima del calo di fatturato 2020 sia pari al 25%, la ripresa seppur lenta c'è, così come è viva l'intenzione di riprendere gli investimenti interrotti non appena possibile, probabilmente già il prossimo anno. Inoltre particolare è l'attenzione posta all'evolversi del mondo stampa 3D.

Dunque, nonostante il periodo, non mancano i progetti per il futuro.

Valeria ci ha mostrato con passione ed orgoglio, come la Mizar ha saputo affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione, adottando strategie di investimenti in ambienti, attrezzature, macchinari tecnologicamente all'avanguardia, e in personale altamente qualificato.

Sappiamo che il successo delle aziende è per lo più dovuto alle Persone pertanto a conclusione della relazione, è stato spontaneo da parte dei soci complimentarsi con Valeria per i risultati ottenuti.

PRESIEDE:

Barbara Vinassa

PRESENTI:

Appendino, Banche, Belforte, Boggio, Bolognese, Fasano, Grillo J., Lops, Marmo, Pettrignani, Pierotti, Sampò, Savio, Vinassa, Zaniolo, Zappata.

% PRESENZE:

16 su 49 = 32,7%

VITA DI CLUB



11 NOVEMBRE 2020 – RIUNIONE n° 2145 – segue



VITA DI CLUB



25 NOVEMBRE 2020 – RIUNIONE n° 2146 – Piattaforma Zoom

“Parliamo di Rotary”

Pietro Appendino

Pietro Appendino, presidente della Commissione Formazione del Club, ha voluto dedicare questa riunione a richiamare i valori del Rotary e mandare un messaggio di ottimismo in questo periodo di disorganizzazione e sconforto che rende più difficile la vita del Club e i contatti tra i soci. Appendino infatti è sicuro che, tirando le somme, alla fine di tutto saremo riusciti a far bene e a fare del bene.

Non è la prima volta infatti che il Rotary si trova ad affrontare un periodo difficile. Basti pensare al 1938, anno in cui tutti i Club italiani furono costretti a chiudere a causa delle pressioni del regime fascista. Nel 1944 però, nei giorni immediatamente successivi allo sbarco degli Alleati in Sicilia, il Club di Messina riprese le sue attività e poco a poco anche tutti gli altri Club della penisola ricominciarono la vita associativa.

E' indubbio che la nostra vita è cambiata a causa della pandemia e che alcuni cambiamenti influenzeranno anche i nostri comportamenti futuri ma dobbiamo comunque essere grati alla tecnologia che, come nel caso dei collegamenti Zoom, rende più facile mantenere i contatti anche se in modo più limitativo.

Il Rotary è costituito da tre grandi «divisioni operative»: il Rotary International, i Distretti con i Club a loro afferenti e la Rotary Foundation.

Ma il Rotary è anche «famiglia rotariana: i Club Rotary, il Rotaract, l'Interact e l'Inner Wheel.

I rotariani nel mondo sono circa 1.200.000 divisi in più di 33.000 Club e oltre 600 Distretti. Negli ultimi anni il numero dei Soci è rimasto costante ma è variata la loro distribuzione del mondo con una grande crescita dell'affiliazione in India, Corea e Germania a fronte del calo in altri paesi.

La massima carica del Rotary è quella del Presidente Internazionale. Le decisioni a livello globale vengono prese dal Gran Consiglio del R.I. e dal Consiglio di Legislazione che ogni tre anni tracciano le linee guida dell'associazione (raggruppate nel manuale di procedura)

Il Rotary suddivide i suoi service nel mondo in base a 6 aree di intervento prioritarie:

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti.
 - Prevenzione e cura delle malattie.
 - Acqua, servizi igienici e igiene.
 - Salute materna e infantile.
 - Alfabetizzazione e educazione di base.
 - Sviluppo economico comunitario.
- A queste, l'anno prossimo si aggiungerà il:
- Sostegno ambientale.

Il progetto rotariano di più lunga durata e della massima rilevanza a livello mondiale è la «Polio Plus». Il progetto è stato avviato nel 1979 e nel 2009 il contributo complessivo del Rotary per l'eradicazione della polio si avvicinava ai 800 milioni USD. Nel mese di gennaio di quell'anno la Fondazione di Bill & Melinda si è impegnata per 355 milioni e ha rivolto al Rotary una sovvenzione sfida di altri 200 milioni.

Da questa iniziativa è derivato un ulteriore ammontare combinato di 555 milioni a sostegno della Global Polio Eradication Initiative.

(SEGUE)

VITA DI CLUB



25 NOVEMBRE 2020 – RIUNIONE n° 2146 – segue

(SEGUE)

Ad oggi il Pakistan e l'Afghanistan sono gli unici due Paesi del mondo in cui la poliomielite è ancora endemica. Tuttavia, la loro situazione geopolitica rende difficile realizzare un'adeguata campagna vaccinale.



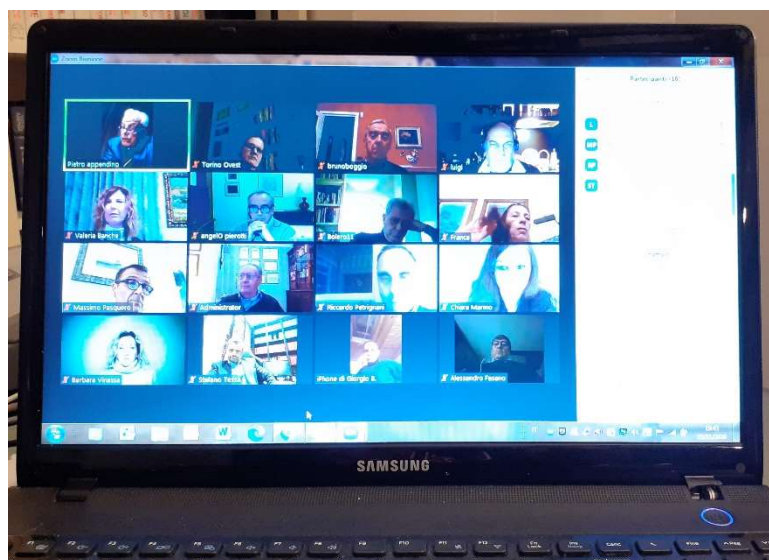
Dopo aver illustrato il quadro internazionale della nostra associazione Appendino ha poi brevemente parlato del Distretto 2031 che

quest'anno conta circa 2.200 Soci divisi in 55 Club di cui ben 28 solo a Torino (!).

Questa situazione ci pone di fronte ad un grande interrogativo: la proliferazione è un bene per il Rotary o piuttosto non sarebbe meglio lavorare a fusioni/accorpamenti tra Club?

Meno Club con un maggiore effettivo permetterebbero infatti una migliore gestione delle risorse finanziarie e la possibilità per i singoli Club di realizzare service di più ampio impatto.

Con questo spunto di riflessione, vista l'ora ormai tarda, Appendino ha concluso il suo intervento.



PREIEDE:	Barbara Vinassa
PRESENTI:	Appendino, Banche, Belforte, Benfratello, Boggio, Bolognese, Fasano, Grillo M., Marmo, Pasquero, Petrignani, Pierotti, Tessa, Vinassa, Zappata.
% PRESENZE:	15+13 compensate su 49+ =59,6%

CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

*I CLUB DEL DISTRETTO HANNO DECISO DI ANNULLARE LE RIUNIONI DI PRESENZA
O, IN ALTERNATIVA, DI EFFETTUARLE IN MODALITA' VIRTUALE*

*Per ulteriori informazioni vi ricordiamo che sul sito del Distretto rotary2031.org è possibile
prendere visione del calendario riunioni degli altri Club*